

PREMESSO CHE

con Ordinanza del Sindaco n. 58 del 01/04/2022 al sottoscritto Dirigente Michela Micheli è stato conferito l'incarico ad interim della Direzione Accoglienza e Inclusione del Dipartimento Politiche Sociali e Salute;

con Determinazione Dirigenziale repertorio QE/2473/2021 del 22/07/2021 è stata avviata una procedura di gara aperta finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro come definito dell'art. 54 (c.4 Lett. a) del D. Lgs. 50/2016 - per l'affidamento del servizio di sostegno sociale e pasti a domicilio suddivisa in n. 5 Lotti funzionali;

con la medesima Determinazione Dirigenziale è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, quale Responsabile Unico del Procedimento,(R.U.P),il Dott. Fabrizio Villeggia Incaricato di Posizione Organizzativa: "Coordinamento tecnico e amministrativo servizi ed interventi per l'emergenza e l'accoglienza";

l'appalto prevede l'aggiudicazione attraverso l'adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;

la procedura in oggetto è stata svolta esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica di e-procurement denominata "tuttogare", mediante la quale sono state gestite le fasi di presentazione, analisi, valutazione e ammissione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni;

che il termine ultimo di presentazione delle offerte era stato fissato per le ore 12:00 del giorno 10/12/2021;

con Determinazione Dirigenziale n. QE/4126/2021 del 14/12/2021 è stato nominato del seggio di gara per la di verifica della documentazione amministrativa pervenuta sulla piattaforma Tuttogare;

il seggio di gara si è riunito in seduta riservata in data 20/12/2021, 22/12/2021 e 28/12/2021 e in data 21/01/2022 per esaminare la documentazione ricevuta a seguito di soccorso istruttorio come da verbale prot. QE/4945/2022 del 27/01/2022 e ritenendola congrua ammette tutti gli organismi partecipanti.

Ai sensi dell'art.77, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una Commissione Giudicatrice, costituita da un numero di componenti pari a tre, di cui un Dirigente in qualità di presidente appartenente al profilo Socio-Educativo o profilo Amministrativo, -e due funzionari con profilo uno Socio-Educativo e uno Amministrativo, in qualità di commissari

che, secondo la procedura stabilita da Roma Capitale in ottemperanza del P.T.P.C.T., si è proceduto all'estrazione dei Commissarie del Presidente della Commissione di cui sopra nell'ambito dell'Albo dei componenti le Commissioni giudicatrici, istituito dal Dipartimento per la razionalizzazione della spesa con determinazione dirigenziale n. 422 del 28.09.2017;

che, nelle more dell'attivazione presso l'ANAC dell'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici previsto dall'art. 78 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., viene utilizzato il medesimo albo anche per le procedure superiori alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del Codice, così come previsto nella nota circolare del Dipartimento per la razionalizzazione della spesa prot. n. SU/1618 del 31/01/2018;

che dunque la Commissione giudicatrice risulta così composta con DD QE/220/2022 del 07/02/2022:

Presidente: Dott.ssa Maria Rosaria Senofonte

Dirigente Amministrativo Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale

1° Commissario: Dott.ssa Adriana Di Cicco

Assistente Sociale Municipio Roma II

2° Commissario: Dott.ssa Maria Grazia Fusaro

Funzionario Amministrativo Avvocatura Capitolina

Che con DD QE/767/2022 del 09/03/2022, a seguito di nuova estrazione della Direzione Generale- Dipartimento Centrale Appalti - Servizio Coordinamento Sistemi - Ufficio Gestione Albi- banche dati È stata comunicata la sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice nominata con Determinazione dirigenziale rep. QE/220/2022 che dunque la Commissione giudicatrice risulta così composta:

Presidente: Dott.ssa Maria Rosaria Senofonte

Dirigente Amministrativo Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale

1° Commissario: Dott.ssa Adriana Di Cicco

Assistente Sociale Municipio Roma II

2° Commissario: Dott.ssa Marisa Fantini

Funzionario Amministrativo Municipio Roma II

in sostituzione della Dott.ssa Maria Grazia Fusaro

Funzionario Amministrativo Avvocatura Capitolina

Che la Commissione Giudicatrice, correttamente composta e convocata secondo quanto previsto, si è riunita in seduta pubblica il giorno 22/03/2022, e successivamente all'apertura delle offerte tecniche, in seduta riservata lo stesso giorno. Che le successive sedute del 23/03/2022, 30/03/2022, 11/04/2022, e 04/05/2022 hanno determinato la valutazione tecnica di tutte le offerte.

Che con seduta pubblica del 17/05/2022 si è dato lettura dei punteggi tecnici e, in seduta riservata si è proseguito con le offerte economiche e dalla sommatoria dei punteggi tecnici e di quelli economici

Che con verbale prot QE 31752/2022 la Commissione ha proceduto all'inserimento degli esiti nella piattaforma "Tuttogare" per la successiva individuazione della graduatoria

Dando contestualmente atto che alcune le offerte risultano con il punteggio complessivo superiore ad 80,00 punti su 100,00

VERIFICATO che:

ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs 50/2016, le offerte che risultano anomale, in quanto, sia i punti relativi al prezzo, sia i punti relativi agli altri elementi di valutazione, quindi risultati superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal disciplinare di gara;

TENUTO CONTO CHE

i dati pubblicati dall'ISTAT nel dicembre 2021 stimavano che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) aveva al tempo registrato aumenti dello 0,4% su base mensile e del 3,9% su base annua, e che in media, nel 2021 i prezzi al consumo avevano registrato una crescita pari a +1,9%, e che il medesimo Istituto al 15 luglio 2022, definisce che a giugno 2022 l'inflazione ha accelerato di nuovo salendo a un livello pari al +8,0% che non si registrava da gennaio 1986;

le tensioni inflazionistiche continuano a propagarsi dai Beni energetici agli altri comparti merceologici, nell'ambito sia dei beni sia dei servizi e che i prezzi al consumo al netto degli energetici e degli alimentari freschi (componente di fondo; +3,8%) e al netto dei soli beni energetici (+4,2%) registrano oggi aumenti che non si vedevano rispettivamente da agosto 1996 e da giugno 1996. spingendo ancora più in alto la crescita del cosiddetto "carrello della spesa" al +8,2%;

TENUTO INOLTRE CONTO CHE

ARERA l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente il 15 luglio 2022 descrive un contesto nazionale e internazionale segnato dalla profonda recessione del 2020 e che a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina, le prospettive economiche globali sono peggiorate in modo rilevante rispetto alle previsioni di inizio 2022.

Per la Direzione - Analisi e Statistiche Energetiche e Minerarie del Ministero della Transizione Ecologica il costo dei combustibili alla data del 22 luglio 2021 era per la benzina € 1.653,59/Litro e per il gasolio € 1.510,57/Litro, ma l'esplosione del conflitto Russia-Ucraina ha spinto il prezzo della benzina a € 2.028,44/Litro e del gasolio per auto a € 1.981,63/Litro, con aumenti del 122,67% e del 131,18%, nonostante gli interventi di contenimento degli aumenti con la riduzione delle accise;

CONSIDERATO CHE

il “servizio di sostegno sociale e pasti a domicilio” consta di elementi, oltre il lavoro sociale che ne è cardine principale, che sono strettamente connessi con il costo delle materie prime impiegate per la preparazione, l'energia necessaria alla trasformazione ed il combustibile per il trasporto;

questo quadro di aumenti diffusi determina un concreto pregiudizio della capacità di mantenimento degli standard del “servizio di sostegno sociale e pasti a domicilio e della sostenibilità finanziaria per gli enti aggiudicatari nel lungo periodo.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

la proposta di aggiudicazione non è l'atto conclusivo del procedimento, rientrando nel potere discrezionale dell'amministrazione la sua revoca, il cui esercizio potrebbe, addirittura, prescindere dall'applicazione dell'art. 21 - *quinquies* della legge n. 241 del 1990, pur richiedendosi la sussistenza di concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna la prosecuzione delle operazioni di gara (cfr. Cons. Stato, V, 11 marzo 2020, n. 1744; 9 novembre 2018, n. 6323).

la procedura risulta essere in corso e non risulta per la Stazione appaltante, cristallizzata alcuna posizione giuridica consolidata di tutela non essendo pervenuta alla fase di aggiudicazione definitiva e/o affidamento, e che per consolidato orientamento giurisprudenziale, fino a quando non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva rientra nel potere discrezionale dell'amministrazione disporre la revoca del bando di gara e degli atti successivi laddove sussistano concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna, o anche solo da sconsigliare la prosecuzione della stessa

l'esercizio della facoltà di revoca in autotutela risulta, quindi, del tutto legittimo, spettando all'amministrazione, al cospetto di un mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, la potestà di valutazione discrezionale dei sopravvenuti motivi di pubblico interesse che hanno reso opportuno l'esercizio dello *ius poenitendi* nel rispetto dei principi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa mediante la comparazione fra i contrapposti interessi” (Consiglio di Stato, 11/01/2022 sentenza N. 00202/2022)

TENUTO INFINE CONTO CHE

Il RUP dott. Fabrizio Villeggia con nota QE/2022/45879 ha formulato, stante la regolarità di tutti gli atti di gara elencati in una fase tuttora endoprocedimentale, una proposta di revoca per effetto delle previsioni di cui all'art. l'art. 21 *quinquies* della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

VISTI

lo Statuto di Roma Capitale;

il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante il Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali e ss.mm.ii.

il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

l'art. 21 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni;

DETERMINA

di procedere, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990, alla revoca in autotutela della Determinazione Dirigenziale repertorio QE/2473/2021 del 22/07/2021 di cui all'oggetto e di tutti gli atti, presupposti e successivi, per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate, e in particolare per un mutamento della situazione di fatto, non presente al momento dell'indizione della gara;

di comunicare il provvedimento di revoca a tutti i concorrenti, ancora in gara, non configurandosi in capo agli stessi alcuna posizione giuridicamente rilevante finalizzata alla conclusione della procedura;

di stabilire che sarà avviato una nuova procedura per l'affidamento del servizio di sostegno sociale e pasti a domicilio suddivisa in n. 5 Lotti funzionali, che preveda l'adeguamento dei costi riconosciuti e delle modalità di erogazione del servizio all'attuale situazione socio-economica nazionale, anche eventualmente presumendo un diverso assetto del servizio nel suo complesso

di rendere la presente determinazione immediatamente esecutiva;

che per il presente provvedimento saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 37 D. Lgs 33/2013 e all'art. 29 D. Lgs 50/2016;

attestata la regolarità sulla documentazione a corredo del presente procedimento;

**IL DIRETTORE
MICHELA MICHELI**

DESCRIZIONE
DD_2473_DD_INDIZIONE.pdf
DD_4126_NOMINA_SEGGIO_DI_GARA_4126.pdf
qe_4945_2022_verbale_esito_soccorso_istruttorio.pdf
DD_220_NOMINA_COMMISSIONE.pdf
DD_767_RETTIFICA_NOMINA_COMMISSIONE.pdf
qe20220031752_verbale_seduta_apertura_buste_economiche_.pdf
QE20220045879_relazione_RUP_gara_n._8229858.pdf